

E' tempo di funghi e il Soccorso Alpino lancia un appello

“Già molte le chiamate per i cercatori di funghi, ecco alcune buone pratiche”

VALSASSINA - Tre interventi in poche ore, domenica, per gli uomini della **stazione Valsassina - Valvarrone del Soccorso Alpino**.

La prima chiamata d'aiuto è arrivata alle 13.46 per un [cercatore di funghi caduto per un centinaio di metri](#) in un burrone all'**Alpe Agueglio**, nel comune di **Esino Lario**. Sul posto l'elisoccorso da Como, richiesta anche la presenza delle squadre territoriali. Per eseguire le manovre con il verricello è stato necessario tagliare alcuni alberi, poi il ferito, 59 anni, residente nella Brianza lecchese, è stato recuperato e portato in ospedale.

Poco prima delle 15 ai **Piani di Artavaggio**, nel comune di **Moggio**, lussazione alla spalla per un ragazzo di **23 anni di Cremona**, nei pressi del rifugio Casari. Sul posto l'elisoccorso di Sondrio, con le squadre del Soccorso Alpino pronte a partire a supporto.

Poco dopo le 18 altro intervento per una **ragazza di 17 anni di Lecco**, a causa di un trauma a un ginocchio mentre si trovava sulla **Grigna Settentrionale**, alla **bocchetta di Piancaformia**. La giovane è stata recuperata dall'elicottero di Como, chiesto anche il supporto delle squadre territoriali perché in zona c'era nebbia.

L'appello del Soccorso Alpino

E proprio il Soccorso Alpino coglie l'occasione per lanciare un appello: “Negli ultimi giorni, nel Lecchese sulle Alpi lombarde, ci sono stati diversi interventi per soccorrere cercatori di funghi. E' un'attività che praticano persone di ogni età e provenienza ma di solito le richieste d'aiuto hanno in comune la **mancata attenzione verso alcuni comportamenti di base**. Ricordiamo le buone pratiche: lasciate detto dove andate e quando avete intenzione di rientrare; mettetevi scarpe con una buona presa e **non stivali di gomma**; andate nei posti che conoscete bene o con qualcuno che li conosce; misurate le vostre forze; mettete nello zaino una torcia, un fischietto, acqua, cibo e abbigliamento per ripararsi da freddo e pioggia. Visitate il sito sicurinmontagna.it per saperne di più”.